Rassegna stampa
23 novembre 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

LA PROVINCIA

Tassa rifiuti, si cambia Colpite le case vacanza

Varenna
Ciascuna unità domestica pagherà per quattro persone anche se è abitata da una o due soltanto

Le famiglie varennesi avranno una riduzione tra il 10 e il 13% sulla Tari. Il nostro obiettivo è ridurre il costo della gestione dei rifiuti a carico delle utenze domestiche intestate ai residenti, aumentandolo sulle attività che ne producono di più». Parola del sindaco **Mauro Manzoni**.

Ogni anno il Comune incassa sui 260mila euro di Tari. a maggio il consiglio comunale aveva approvato le modifiche per il calcolo della tassa sui rifiuti prodotti dagli immobili dedicati agli affitti brevi turistici. Il parametro forfettario della Tari legato al numero di abitanti dell'immobile dal primo gennaio 2024 passerà da una a quattro persone. In poche parole le case vacanza pagheranno la Tari per quattro persone anche se l'abitazione verrà usata da una sola ; di conseguenza nelle casse del Comune entreranno più soldi. Il maggiore introito, promette Manzoni, verrà utilizzato per abbassare la Tari dei residenti.

«Per far fronte al fenomeno dell'incremento dei rifiuti urbani legato al maggior utilizzo delle unità abitative destinate agli affitti brevi, abbiamo deciso di effettuare un'operazione di perequazione tributaria con l'introduzione di alcuni correttivi tecnici incidenti sulla determinazione della tariffa», specifica ancora il sindaco.

Mauro Manzoni MENEGAZZO

La manovra non piace però a tutti. «Una manciata di euro - sbotta **Carlo Molteni**, capogruppo della minoranza "Lista civica per Varenna" - diciamo le cose come stanno. Una famiglia media che abita in una casa normale avrà un risparmio tra i 10 e i 15 euro. Sarebbe stato meglio aumentare la Tari alle attività produttive, incassare più soldi e cancellare la Tari ai residenti. Considerato che non si può cancellare una tassa, il Comune potrebbe rendere la somma pagata in forma di contributo alle famiglie». C'è poi la questione Irpef, altra imposta finita sotto la lente di ingrandimento del Comune, che nei mesi scorsi ha introdotto le nuove aliquote in base ai redditi, esentando la fascia fino a 15mila euro e tassando allo 0,8% chi ha un reddito di oltre 50mila euro.

Fino a 28mila euro l'aliquota è dello 0,5% mentre lo scaglione successivo fino a 50mila euro è dello 0,6%. Prima l'aliquota era dello 0,1% per tutti.

«Alla fine la maggior parte dei varennesi si è trovato a dover pagare di più rispetto a prima - prosegue Molteni - e ora danno un "contentino" abbassando la Tari di qualche euro».

P.San.